



# **Comune di Catanzaro**

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026 – 2028**

*(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)*

# **Sommario**

## **PREMESSA**

### **SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

### **SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

- 2.1 Sottosezione di programmazione - Valore pubblico
- 2.2 Sottosezione di programmazione – Performance
- 2.3 Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza

### **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

- 3.1 Sottosezione di programmazione - Struttura organizzativa
- 3.2 Sottosezione di programmazione - Organizzazione del lavoro agile
- 3.3 Sottosezione di programmazione - Piano triennale dei fabbisogni di personale

### **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

## Premessa

Il presente documento di programmazione triennale, Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, è stato redatto in attuazione dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (d.lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del d.lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

Il PIAO, quindi, mira a rappresentare una concreta semplificazione della burocrazia a tutto vantaggio delle amministrazioni, che permette all'Italia di compiere un altro passo decisivo verso una dimensione di maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance, migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, quindi, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il legislatore ha stabilito, quindi, che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

gli obiettivi programmatici e strategici della performance; la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale; gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione; l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività; le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il PIAO deve essere approvato il 31 gennaio di ogni anno, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato. Per gli enti locali la scadenza per la pubblicazione è fissata 30 giorni dopo l'approvazione del Bilancio di previsione.

**SEZIONE 1  
 SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE**

<b>Comune di</b>	CATANZARO
<b>Indirizzo</b>	VIA G. JANNONI N. 68
<b>Recapito telefonico (CENTRALINO)</b>	+ 39 09618811
<b>Indirizzo internet</b>	<a href="https://www.comune.catanzaro.it/">https://www.comune.catanzaro.it/</a>
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:urp@comune.catanzaro.it">urp@comune.catanzaro.it</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it">ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it</a>
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	00129520797
<b>Sindaco</b>	Prof. Nicola Fiorita
<b>Numero dipendenti al 01.01.2026</b>	253 (comprensivo di n. 3 unità in aspettativa e del Segretario Generale)
<b>Numero abitanti al 01.01.2026</b>	83520

<b>TERRITORIO DI CATANZARO</b>
<b>SUPERFICIE Kmq. 111,34</b>
<b>STRADE</b>
* Statali km. 5,00 * Provinciali km. 4,00 * Comunali km.989,00 * Vicinali km. 38,00 * Autostrade km. 0,00
*dati Comune in cifre

## SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### - 2.1 Sottosezione di programmazione – Valore Pubblico

Nel decreto ministeriale 1° dicembre 2021 del Ministro Brunetta relativo al Piano Integrato dell'Attività e dell'Organizzazione, ex art. 6, D.L. n. 80/2021 si utilizza la definizione di "valore pubblico".

Il concetto di valore pubblico viene chiaramente introdotto per ovviare ad uno dei limiti della gestione della performance prevista dal d.lgs. 150/2009: la mancanza di strumenti che possano permettere la gestione e valutazione della performance non solamente in relazione ai prodotti (beni, servizi, documenti) da realizzare ma anche in relazione all'impatto che l'azione pubblica si dovrebbe proporre di avere. La semplificazione richiede, a monte, la finalizzazione dell'azione degli apparati, azione che non va più definita come azione amministrativa ma come azione pubblica. Finalizzare significa dare degli obiettivi, integrare l'attività quotidiana verso una qualche finalità. Finalità che, laddove possibile, andrebbe definita in modalità quantitativa. Tuttavia, bisogna essere consapevoli che non sempre è possibile definire la finalità in termini quantitativi, anzi lo è solo raramente. Semplificare significa avere un criterio di scelta, cioè, sapere dove si vuole andare. Semplificare significa dunque finalizzare.

Il perseguimento di obiettivi quantitativi, peraltro, è molto complesso e non può mai essere realizzato contemporaneamente sull'intero spettro dell'attività di un ente ma andrebbe realizzato a spezzoni, dedicando, magari, ogni anno ad una sezione particolare dell'attività dell'ente.

In questa sottosezione l'amministrazione definisce gli obiettivi generali dell'Ente volte a rendere l'amministrazione sempre più efficiente anche mediante azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alle amministrazioni da parte dei cittadini. Quanto sopra espresso si traduce in termini di obiettivi di Valore Pubblico.

Il riferimento è, in prima battuta, costituito dagli obiettivi generali dell'organizzazione, programmati in coerenza con gli indirizzi di governo dell'ente e i documenti di programmazione finanziaria, in un'ottica di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Il Valore pubblico, quale concetto proveniente dalla letteratura scientifica, trova concreta applicazione già a partire dalle Linee Guida 2017-2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica, nel PNA 2019 e nelle Relazioni CNEL 2019 e 2020, profilandosi quale punto focale e catalizzatore degli sforzi programmatici dell'ente.

Sotto un profilo nozionistico, per Valore pubblico si intende infatti l'incremento del benessere complessivo (economico, sociale, ambientale, sanitario, culturale etc.) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall'azione della pubblica amministrazione mediante l'utilizzo di proprie risorse materiali (finanziarie, tecnologiche etc.) e immateriali (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di riduzione dei rischi connessi a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi, ecc.).

Di Valore Pubblico può essere data, dunque, una duplice lettura: un ente crea Valore Pubblico *in senso stretto* quando impatta complessivamente, in modo migliorativo, sulle diverse prospettive del benessere rispetto ad un determinato livello di partenza; un ente crea Valore Pubblico *in senso ampio* quando tende alla cura della salute delle risorse e a migliorare le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti esterni.

In ogni caso non può essere messo in dubbio che l'operato del pubblico funzionario rivesta un ruolo cruciale per la collettività. Basta passare in rassegna i prodotti di un Comune per rendersi conto che senza il Comune la collettività non potrebbe sopravvivere.

Gli obiettivi di Valore Pubblico di seguito individuati sono direttamente connessi agli obiettivi strategici individuati sulla base degli obblighi normativi e delle linee programmatiche di mandato del Sindaco per gli anni 2022 – 2027. Per ciascun obiettivo sono stati individuati i principali indicatori di

impatto (outcome) nei confronti di utenti, stakeholder e cittadini che misurano i risultati, nel medio-lungo termine, in termini di incisività delle strategie e delle politiche attuate orientati alla creazione di valore pubblico,  
 Per gli obiettivi strategici sono stati quindi individuati gli indicatori di impatto e i relativi target come rappresentato nella seguente tabella

Obiettivo Strategico	Ambito PIAO	Indicatore	Dimensione del benessere	Stakeholder	Fonte di rilevazione	Valore iniziale	Target 2026	Target 2027	Target 2028
1- PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	Piena Accessibilità Fisica e Digitale	Pubblicazione senza ritardo del Report annuale nei termini e con le modalità indicati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - nr giorni ritardo	Organizzativo	Cittadini	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL SITO ISTITUZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
		% monitoraggio procedimenti a rischio corruzione e misure adottate	Organizzativo	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	100,00	100,00

Obiettivo Strategico	Ambito PIAO	Indicatore	Dimensione del benessere	Stakeholder	Fonte di rilevazione	Valore iniziale	Target 2026	Target 2027	Target 2028
2- BUON GOVERNO, EFFICIENZA, INNOVAZIONE ED EFFICACE AZIONE PER INCREMENTARE LE ENTRATE	Pari Opportunità ed equilibrio di genere, Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, Digitalizzazione , Piena Accessibilità Fisica e Digitale, Semplificazione , Qualità dei procedimenti e dei servizi	% smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Economico	Imprese	RENDICONTO	61,66	62,00	63,00	64,00
		Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Economico	Cittadini	RENDICONTO	55,95	56,00	57,00	58,00
		Copertura domanda trasporto alunni (alunni inseriti/domande con esito istruttoria positiva ricevute)	Sociale	Cittadini	Pubblica Istruzione	100,00	100,00	100,00	100,00
		Copertura domanda trasporto alunni disabili (alunni inseriti/domande con esito istruttoria positiva ricevute)	Sociale	Disabili	Pubblica Istruzione	0,00	100,00	100,00	100,00

		Capacità di riscossione delle sanzioni della polizia municipale accertate (importo riscosso nell'anno di riferimento/importo sanzioni accertate nell'anno di riferimento)	Economico	Cittadini	Servizi Finanziari	40,00	41,00	42,00	43,00
		indagine sul benessere organizzativo: tasso di partecipazione (dipendenti che hanno risposto al questionario/dipendenti a cui è stato somministrato il questionario)	Organizzativo	Dipendenti	Personale Organizzazione	50,00	50,00	50,00	50,00
		Pari opportunità: livello di avanzamento del piano delle azioni positive (n. azioni attuate/n. azioni previste nel piano)	Organizzativo	Dipendenti	Personale Organizzazione	20,00	50,00	80,00	100,00
		Lavoro agile: tasso di assenza del personale dipendente in lavoro agile (giorni assenza totali dei lavoratori agili/ giorni lavorativi)	Organizzativo	Dipendenti	Personale Organizzazione	20,00	20,00	20,00	20,00

		grado di copertura dei costi per l'erogazione dei servizi a domanda individuale	Economico	Cittadini	RENDICONTO	50,00	50,00	50,00	50,00
		numero di ore di formazione pro-capite annue	Organizzativo	Dipendenti	Personale Organizzazione	0,00	40,00	40,00	40,00
<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Ambito PIAO</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Dimensione del benessere</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Fonte di rilevazione</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Target 2026</b>	<b>Target 2027</b>	<b>Target 2028</b>
3- PNRR. - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Istruzione e ricerca - Inclusione e coesione	PNRR	AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Sociale	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	0,00	0,00
4- RIPROGETTARE IL MODELLO DI CITTÀ ALLA LUCE DELLE NUOVE EMERGENZE INCLUSE LE QUESTIONI DEL LAVORO.	Qualità dei procedimenti e dei servizi	AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Economico	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	100,00	100,00

Obiettivo Strategico	Ambito PIAO	Indicatore	Dimensione del benessere	Stakeholder	Fonte di rilevazione	Valore iniziale	Target 2026	Target 2027	Target 2028
5- CREARE UN'AREA VASTA FUNZIONALE DENOMINATA "GRANDE CATANZARO" PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE UNITARIA DI INTERVENTI NEI SETTORI DELL'AMBIENTE, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI, DELL'ISTRUZIONE, DEL TURISMO E CULTURA, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	AVANZAMENTO PROCEDURE PSC	Ambientale	Cittadini	Pianificazione de Territorio	0,00	100,00	100,00	100,00
		AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Ambientale	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	100,00	100,00
6- VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ DEGLI STUDI UNIVERSITARI E DI ALTA FORMAZIONE: CATANZARO CITTÀ CHE STUDIA	Qualità dei procedimenti e dei servizi	AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Culturale	Cittadini	Pubblica Istruzione	100,00	100,00	100,00	100,00

Obiettivo Strategico	Ambito PIAO	Indicatore	Dimensione del benessere	Stakeholder	Fonte di rilevazione	Valore iniziale	Target 2026	Target 2027	Target 2028
7- SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER LA SICUREZZA E REALIZZAZIONE DELLA CITTÀ DELLE REGOLE	Qualità dei procedimenti e dei servizi	AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Organizzativo	Cittadini	Polizia municipale	0,00	100,00	100,00	100,00
		% personale polizia municipale dedicato a servizi operativi esterni sul totale del personale in servizio	Organizzativo	Cittadini	Polizia municipale	0,00	60,00	60,00	60,00
8- VALORIZZAZIONE DELLA GRANDE FUNZIONE "CITTÀ SUL MARE"	Qualità dei procedimenti e dei servizi	AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Economico	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	100,00	100,00
		aumento di presenze Turisti rispetto anno precedente (dato settore Cultura e Turismo -tassa di soggiorno)	Economico	Cittadini	Turismo	0,00	1,00	1,00	1,00

Obiettivo Strategico	Ambito PIAO	Indicatore	Dimensione del benessere	Stakeholder	Fonte di rilevazione	Valore iniziale	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		AVANZAMENTO PROCEDURE PER COMPLETAMENTO PORTO	Economico	Cittadini	Pianificazione del Territorio	0,00	100,00	100,00	100,00
9- VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E DELLA GRANDE FUNZIONE BORGIO DELLE ARTI, DELLA CONOSCENZA (ISTRUZIONE, CULTURA E ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE), DELLA MEMORIA, DEI GRANDI EVENTI E DEL GUSTO	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Culturale	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	100,00	100,00
10- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI ESSENZIALI (LA QUESTIONE IDRICA, I RIFIUTI E LA CURA DELLA CITTÀ)	Qualità dei procedimenti e dei servizi	% RACCOLTA MEDIA DIFFERENZIATA DELL'ANNO	Ambientale	Cittadini	Igiene ambientale	67,00	67,00	67,00	67,00
		AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Ambientale	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	100,00	100,00

		TAGLIO ERBA (INTERVENTI EFFETTUATI /INTERVENTI PROGRAMMATI)	Ambientale	Cittadini	Igiene ambientale	0,00	90,00	90,00	90,00
		TASSO ADOZIONE CANI OSPITATI NEL CANILE (CANI ADOTTATI/CANI OSPITATI)	Ambientale	Cittadini	Igiene ambientale	0,00	70,00	70,00	70,00
<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Ambito PIAO</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Dimensione del benessere</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Fonte di rilevazione</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Target 2026</b>	<b>Target 2027</b>	<b>Target 2028</b>
11- SOSTEGNO ALLE POLITICHE DELLO SPORT - CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT 2023	Qualità dei procedimenti e dei servizi	FRUIZIONE STRUTTURA SPORTIVA PALACORVO (AUTORIZZAZIONI IN USO TEMPORANEO RILASCIATE/N° RICHIESTE CON ISTRUTTORIA POSITIVA PERVENUTE	Sociale	Cittadini	Pubblica Istruzione, Sport	0,00	100,00	100,00	100,00
		FRUIZIONE DELLE PALESTRE (AUTORIZZAZIONI IN USO TEMPORANEO RILASCIATE/N° RICHIESTE CON ISTRUTTORIA POSITIVA PERVENUTE	Sociale	Cittadini	Pubblica Istruzione, Sport	0,00	100,00	100,00	100,00

Obiettivo Strategico	Ambito PIAO	Indicatore	Dimensione del benessere	Stakeholder	Fonte di rilevazione	Valore iniziale	Target 2026	Target 2027	Target 2028
12- RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI FINALIZZATE A RICUCIRE LA FRAMMENTAZIONE SOCIALE ED ELIMINARE I FENOMENI DI DISAGIO	Piena Accessibilità Fisica e Digitale	Interventi di sostegno e/o supporto all'utenza fornito a qualsiasi titolo sul totale delle richieste di sostegno diretto ed indiretto anziani, disabili, adulti in difficoltà	Sociale	Cittadini	Politiche sociali	0,00	100,00	100,00	100,00
13- RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE PER LA PERIFERIE	Qualità dei procedimenti e dei servizi	AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Ambientale	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	100,00	100,00

## Schede degli obiettivi strategici

### Obiettivo Strategico 1

Unità Organizzative								Peso (%)	
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00	
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00	
AREA TECNICA								20,00	
Staff del Segretario Generale								20,00	
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00	
<b>Titolo</b>	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA								
<b>Descrizione</b>	Adozione e monitoraggio delle misure di prevenzione del rischio corruzione								
<b>Tipologia</b>	\$obiettivo.tipologia			<b>Ambiti PIAO</b>		Piena Accessibilità Fisica e Digitale			
<b>Missioni PNRR</b>				<b>Goal Agenda 2030</b>		Pace, Giustizia e Istituzioni Solide			
Sistema di misura									
<u>Indicatori</u>									
Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
Pubblicazione senza ritardo del Report annuale nei termini e con le modalità indicati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - nr giorni ritardo			N	AMMINISTRAZIONI TRASPARENTE DEL SITO ISTITUZIONALE	50,00	Organizzativo	Cittadini	0,00	0,00
% monitoraggio procedimenti a rischio corruzione e misure adottate			N	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	50,00	Organizzativo	Cittadini	100,00	100,00

## Obiettivo Strategico 2

Unità Organizzative								Peso (%)	
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00	
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00	
AREA TECNICA								20,00	
Staff del Segretario Generale								20,00	
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00	
<b>Titolo</b>	BUON GOVERNO, EFFICIENZA, INNOVAZIONE ED EFFICACE AZIONE PER INCREMENTARE LE ENTRATE								
<b>Descrizione</b>	Miglioramento dei servizi resi, ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, incremento delle entrate con un efficace azione di lotta all'evasione.								
<b>Tipologia</b>	Sobiettivo.tipologia			<b>Ambiti PIAO</b>		Pari Opportunità ed equilibrio di genere, Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, Digitalizzazione, Piena Accessibilità Fisica e Digitale, Semplificazione, Qualità dei procedimenti e dei servizi			
<b>Missioni PNRR</b>				<b>Goal Agenda 2030</b>		Città e Comunità Sostenibili			
Sistema di misura									
Indicatori									
Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
% smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio			N	RENDICONTO	10,00	Economico	Imprese	62,00	63,00
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente			%	RENDICONTO	10,00	Economico	Cittadini	56,00	57,00
Copertura domanda trasporto alunni (alunni inseriti/domande con esito istruttoria positiva ricevute)			%	Pubblica Istruzione	10,00	Sociale	Cittadini	100,00	100,00
Copertura domanda			%	Pubblica Istruzione	10,00	Sociale	Disabili	100,00	100,00

trasporto alunni disabili (alunni inseriti/domande con esito istruttoria positiva ricevute)									
Capacità di riscossione delle sanzioni della polizia municipale accertate (importo riscosso nell'anno di riferimento/importo sanzioni accertate nell'anno di riferimento)			%	Servizi Finanziari	10,00	Economico	Cittadini	41,00	42,00
indagine sul benessere organizzativo: tasso di partecipazione (dipendenti che hanno risposto al questionario/dipendenti a cui è stato somministrato il questionario)			%	Personale Organizzazione	10,00	Organizzativo	Dipendenti	50,00	50,00
Pari opportunità: livello di avanzamento del piano delle azioni positive (n. azioni attuate/n. azioni previste nel piano)			%	Personale Organizzazione	10,00	Organizzativo	Dipendenti	50,00	80,00
Lavoro agile: tasso di assenza del personale dipendente in lavoro agile (giorni assenza totali dei lavoratori agili/ giorni lavorativi)			%	Personale Organizzazione	10,00	Organizzativo	Dipendenti	20,00	20,00
grado di copertura dei costi per l'erogazione dei servizi a domanda individuale			%	RENDICONTO	10,00	Economico	Cittadini	50,00	50,00
numero di ore di formazione pro-capite annue			N	Personale Organizzazione	10,00	Organizzativo	Dipendenti	40,00	40,00

### Obiettivo Strategico 3

Unità Organizzative								Peso (%)	
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00	
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00	
AREA TECNICA								20,00	
Staff del Segretario Generale								20,00	
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00	
<b>Titolo</b>	PNRR. - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Istruzione e ricerca - Inclusione e coesione								
<b>Descrizione</b>	Realizzazione dei progetti finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.								
<b>Tipologia</b>	\$obiettivo.tipologia			<b>Ambiti PIAO</b>		PNRR			
<b>Missioni PNRR</b>				<b>Goal Agenda 2030</b>		Città e Comunità Sostenibili			
Sistema di misura									
<u>Indicatori</u>									
Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE			%	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	100,00	Sociale	Cittadini	100,00	0,00

## Obiettivo Strategico 4

Unità Organizzative							Peso (%)		
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI							20,00		
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE							20,00		
AREA TECNICA							20,00		
Staff del Segretario Generale							20,00		
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE							20,00		
<b>Titolo</b>	RIPROGETTARE IL MODELLO DI CITTÀ ALLA LUCE DELLE NUOVE EMERGENZE INCLUSE LE QUESTIONI DEL LAVORO.								
<b>Descrizione</b>	Il modello di sviluppo e di cambiamento della Città sarà dettato da un'Agenda Verde che salvaguardi l'instimabile patrimonio ambientale di cui si dispone e lo trasformi in opportunità per l'innalzamento della qualità della vita ma anche in nuove occasioni di sviluppo socio-economico, legato alle nuove tendenze del turismo ecologico ed esperienziale. La questione del contenimento dei costi energetici è inoltre diventata, con la guerra in Ucraina, drammaticamente attuale. A riguardo si procederà con l'adozione di un Piano di contenimento dei consumi energetici negli edifici pubblici ed alla prosecuzione dell'iter per l'individuazione del soggetto concessionario del servizio di distribuzione del gas (ATEM). Inoltre, occorrerà potenziare e riorganizzare il sistema di Protezione Civile comunale, costituire una task Force sull'occupazione per l'adozione di iniziative nel confronto con il Governo e la Regione, anche per la creazione di un polo biomedico-farmaceutico tra Università, Federfarma, Confindustria, Regione, Governo								
<b>Tipologia</b>	\$obiettivo.tipologia		<b>Ambiti PIAO</b>	Qualità dei procedimenti e dei servizi					
<b>Missioni PNRR</b>			<b>Goal Agenda 2030</b>	Città e Comunità Sostenibili					
Sistema di misura									
Indicatori									
Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE			%	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	100,00	Economico	Cittadini	100,00	100,00

## Obiettivo Strategico 5

Unità Organizzative								Peso (%)	
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00	
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00	
AREA TECNICA								20,00	
Staff del Segretario Generale								20,00	
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00	
<b>Titolo</b>	CREARE UN'AREA VASTA FUNZIONALE DENOMINATA "GRANDE CATANZARO" PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE UNITARIA DI INTERVENTI NEI SETTORI DELL'AMBIENTE, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI, DELL'ISTRUZIONE, DEL TURISMO E CULTURA, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA								
<b>Descrizione</b>	L'importanza strategica del Piano Strutturale Comunale – il PSC – è contenuta tutta nella sua enunciazione: è lo strumento di pianificazione urbanistica generale che viene predisposto sul territorio per delinearne l'identità culturale, le scelte strategiche di sviluppo e per tutelarne l'integrità fisica e ambientale. Non è dunque solo un progetto tecnico, ma è lo strumento attraverso cui una Città si proietta nel futuro, compiendo scelte fondamentali per governare lo sviluppo dei decenni a venire. Le linee guida dettate dal Piano Strutturale Comunale verranno concretamente attuate, utilizzando, inoltre gli altri due strumenti urbanistici: il RUE, cioè il Regolamento Urbanistico Edilizio e il POC, ovvero il Piano Operativo Comunale, parti integranti dello strumento PSC. Si prevede di completare ragionevolmente entro la fine del 2023 l'iter di programmazione con l'adozione in Consiglio del PSC, del RUE e del POC. Il PSC dovrà contenere scelte strategiche per la tutela del patrimonio ambientale, per il recupero e la riqualificazione del centro storico, per l'interconnessione tra i quartieri, per l'individuazione delle aree vocate all'imprenditoria e all'artigianato, per il riordino della rete dei trasporti e della mobilità in genere, per una nuova residenzialità eco-compatibile. Appare poi indispensabile procedere alla redazione di un Piano per la Rigenerazione delle Incompiute e degli edifici dismessi, un piano per il recupero dell'esistente. Le ambiziose sfide necessitano, inoltre, di un sistema dei trasporti e della mobilità che trasformino Catanzaro in un Capoluogo accessibile e facilmente raggiungibile mediante la realizzazione del sistema metropolitano Catanzaro-Lamezia, l'adeguamento ed il potenziamento della dotazione dei servizi e delle infrastrutture, nonché la realizzazione di un'autostazione per i bus extra-urbani e a lunga percorrenza. L'obiettivo si prefigge inoltre la creazione di un'offerta turistico – culturale di area vasta che include la valorizzazione del turismo religioso								
<b>Tipologia</b>	\$obiettivo.tipologia			<b>Ambiti PIAO</b>		Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure			
<b>Missioni PNRR</b>				<b>Goal Agenda 2030</b>		Città e Comunità Sostenibili			
<b>Sistema di misura</b>									
<b>Indicatori</b>									
<b>Peso (%) 100,00</b>									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
AVANZAMENTO PROCEDURE PSC			N	Pianificazione de Territorio	50,00	Ambientale	Cittadini	100,00	100,00
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE			%	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	50,00	Ambientale	Cittadini	100,00	100,00

## Obiettivo Strategico 6

Unità Organizzative								Peso (%)	
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00	
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00	
AREA TECNICA								20,00	
Staff del Segretario Generale								20,00	
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00	
<b>Titolo</b>	VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ DEGLI STUDI UNIVERSITARI E DI ALTA FORMAZIONE: CATANZARO CITTÀ CHE STUDIA								
<b>Descrizione</b>	Occorre una nuova visione, la Scuola, l'Università, l'Alta Formazione e la Cultura diventano canali comunicanti tra loro, capaci di scambiarsi continuamente esperienze e progettualità, producendo linfa vitale per l'intero sistema. Costituire una Commissione permanente Comune – Università, progettare la Città – campus, realizzare la student-card magnetica con benefit competitivi renderanno Catanzaro città degli studi universitari e di alta formazione.								
<b>Tipologia</b>	\$obiettivo.tipologia			<b>Ambiti PIAO</b>		Qualità dei procedimenti e dei servizi			
<b>Missioni PNRR</b>				<b>Goal Agenda 2030</b>		Istruzione di Qualità			
Sistema di misura									
Indicatori									
Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE			%	Pubblica Istruzione	100,00	Culturale	Cittadini	100,00	100,00

## Obiettivo Strategico 7

Unità Organizzative							Peso (%)		
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI							20,00		
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE							20,00		
AREA TECNICA							20,00		
Staff del Segretario Generale							20,00		
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE							20,00		
<b>Titolo</b>	SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER LA SICUREZZA E REALIZZAZIONE DELLA CITTÀ DELLE REGOLE								
<b>Descrizione</b>	La Città delle Regole è un obiettivo assolutamente irrinunciabile da perseguire su due fronti: il primo è quello della condivisione e della prevenzione; il secondo quello della repressione. Le linee d'intervento saranno mirate a: - Riorganizzare il Corpo della Polizia Locale; - Realizzare un programma di supporto alla Polizia Locale anche attraverso la stipula di Convenzioni con Associazioni di Volontariato; - Realizzare campagne di sensibilizzazione e informazione sulle principali regole da rispettare (uso dell'acqua; contenimento dei consumi, raccolta differenziata, parcheggio selvaggio, parcheggio abusivo dei posti riservati ai disabili, venditori ambulanti abusivi); - Riquilibrare il modello di Polizia Urbana anche mediante l'uso delle tecnologia e Potenziamento della centrale operativa; - Operare il contrasto alla illegalità e agli abusivismi (anche videosorveglianza)								
<b>Tipologia</b>	Sobiettivo.tipologia			<b>Ambiti PIAO</b>		Qualità dei procedimenti e dei servizi			
<b>Missioni PNRR</b>				<b>Goal Agenda 2030</b>		Pace, Giustizia e Istituzioni Solide			
Sistema di misura									
Indicatori									
Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE			%	Polizia municipale	50,00	Organizzativo	Cittadini	100,00	100,00
% personale polizia municipale dedicato a servizi operativi esterni sul totale del personale in servizio			N	Polizia municipale	50,00	Organizzativo	Cittadini	60,00	60,00

## Obiettivo Strategico 8

Unità Organizzative								Peso (%)	
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00	
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00	
AREA TECNICA								20,00	
Staff del Segretario Generale								20,00	
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00	
<b>Titolo</b>	VALORIZZAZIONE DELLA GRANDE FUNZIONE "CITTÀ SUL MARE"								
<b>Descrizione</b>	La caratteristica di Città sul Mare – con i suoi sei chilometri di costa – rende Catanzaro unica perché permette di sfruttare tutte le potenzialità di una risorsa come quella marina, capace di generare economia, occupazione e ricchezza. Le politiche del mare possono così tradursi in: turismo balneare e ambientale, diporto, collegamenti marittimi, pesca e industria ittica, food e ristorazione, fiere ed eventi, sport acquatici. Le azioni da sviluppare sono le seguenti: completamento del porto e modello gestionale; Piano Spiaggia e rete wifi pubblica; Piano Parcheggi Lido; Realizzare azioni di promozione di Start-up giovanili per la gestione dei servizi turistici del Lungomare e del Porto; Elaborare e realizzare il progetto di riqualificazione del Lungomare di Catanzaro Lido; Tutelare e salvaguardare l'ambiente e della vegetazione che si affaccia sul mare dell'area di Giovinò/Fruizione intelligente; Ottenere il riconoscimento Catanzaro Bandiera Blu; Realizzare la Metropolitana per il Turismo; Museo del mare e delle tradizioni marinare; Acquisire e recuperare il Cinema Orso, recuperare ex mercato agricolo ed ex delegazione di spiaggia; Sostenere il miglioramento della ricettività alberghiera. Inoltre il Polo Fieristico dovrà riacquistare la sua destinazione naturale attraverso una gestione che ne esalti la doppia vocazione di Centro espositivo e Arena per eventi musicali e spettacolari e soprattutto si dovrà garantire la qualità delle acque marine attraverso una nuova piattaforma depurativa che superi gli insopportabili limiti dell'attuale depuratore.								
<b>Tipologia</b>	Sobiettivo.tipologia			<b>Ambiti PIAO</b>		Qualità dei procedimenti e dei servizi			
<b>Missioni PNRR</b>				<b>Goal Agenda 2030</b>		Imprese, Innovazione e Infrastrutture, Città e Comunità Sostenibili			
Sistema di misura									
Indicatori									
Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE			%	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	25,00	Economico	Cittadini	100,00	100,00
aumento di presenze Turisti rispetto anno precedente (dato settore Cultura e Turismo -tassa di soggiorno)			N	Turismo	25,00	Economico	Cittadini	1,00	1,00
AVANZAMENTO PROCEDURE PER			N	Pianificazione del Territorio	50,00	Economico	Cittadini	100,00	100,00

COMPLETAMENTO PORTO									
---------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

### Obiettivo Strategico 9

Unità Organizzative			Peso (%)
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI			20,00
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE			20,00
AREA TECNICA			20,00
Staff del Segretario Generale			20,00
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE			20,00
Titolo	VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E DELLA GRANDE FUNZIONE BORGO DELLE ARTI, DELLA CONOSCENZA (ISTRUZIONE, CULTURA E ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE), DELLA MEMORIA, DEI GRANDI EVENTI E DEL GUSTO		
Descrizione	<p>Occorre una nuova visione per il centro storico, una profonda rigenerazione che significhi una nuova vita, recuperando il passato con occhi nuovi. Una nuova visione che dovrà generare il ritorno di abitanti, l'innalzamento della qualità della vita, il risveglio delle attività commerciali di prossimità e della filiera del food e dell'artigianato tradizionale, l'attrazione di una quota significativa di turismo nazionale e internazionale. La preconditione della rigenerazione è un complesso e realistico piano di accessibilità e sosta che punti sul recupero e il potenziamento dell'esistente, con la creazione dell'isola pedonale riservata al passeggio legato allo shopping, all'intrattenimento e alla fruizione dei beni artistici e ambientali. Le azioni da sviluppare potranno essere a titolo esemplificativo le seguenti: - Piano di accessibilità e sosta; - Costituire la Consulta permanente per il centro storico; - Sostenere l'alta formazione artistica e musicale; - Coordinare l'offerta dei cinema e dei teatri; - Valorizzare il sistema dei musei (San Giovanni, ex Stac, biblioteca e archivi) e creare il Museo della seta; - Sostenere e realizzare programmi per favorire la "cultura per tutti"; - Creare la Rete delle Culture e di un portale dedicato alla cultura e all'arte; - Riattivare il Premio Letterario Città di Catanzaro e Istituzionalizzare il Progetto Gutenberg; - Valorizzare gli spazi espositivi attraverso l'allestimento di mostre di qualità; - Favorire una nuova residenzialità attraverso incentivi e bonus a studenti e giovani coppie; - Sostenere la realizzazione di un progetto di percorso enogastronomico nelle Gallerie del San Giovanni; - Sostenere la diffusione della lettura e la rete delle biblioteche; - Catanzaro dei Teatri - Coordinamento programmazione teatri; - Catanzaro dei Musei - Valorizzazione del sistema museale (Numismatico di Villa Margherita, MUSMI, Museo Diocesano, Museo del Rock, Museo delle Carrozze); - Catanzaro dei Musei - Progetto Catanzaro Città di Mimmo Rotella per le celebrazioni del ventennale della morte; - Catanzaro della Musica; - Catanzaro della Memoria - Archivio Emilia Zinzi; - Catanzaro della Memoria - Valorizzazione tradizioni popolari; - Catanzaro del Cinema; - Catanzaro dei Grandi Eventi - Storicizzazione dei grandi eventi a partire dagli spettacoli di Armonie d'arte e Festival d'autunno e arrivare al reinserimento di Catanzaro nei circuiti dei grandi spettacoli</p>		
Tipologia	\$obiettivo.tipologia	Ambiti PIAO	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure
Missioni PNRR		Goal Agenda 2030	Città e Comunità Sostenibili
Sistema di misura			

<b>Indicatori</b> Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE			%	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	100,00	Culturale	Cittadini	100,00	100,00

### Obiettivo Strategico 10

Unità Organizzative				Peso (%)					
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI				20,00					
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE				20,00					
AREA TECNICA				20,00					
Staff del Segretario Generale				20,00					
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE				20,00					
<b>Titolo</b>	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI ESSENZIALI (LA QUESTIONE IDRICA, I RIFIUTI E LA CURA DELLA CITTÀ)								
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo si prefigge di garantire servizi essenziali come l'acqua, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, la cura delle strade, la manutenzione degli alvei dei torrenti e delle fiumare. Il grave problema delle perdite idriche a Catanzaro, ormai insopportabile per migliaia di cittadini che subiscono continue interruzioni del servizio, va affrontato con una visione nuova e con l'ausilio delle tecnologie più avanzate. Le aree d'intervento sono le seguenti: - Realizzare il sistema di digitalizzazione della rete idrica; - Raddoppiare la linea del Guerriccio e realizzare nuovi serbatoi; - Riqualificare i bacini idrografici (fiume Corace, fiume Alli, Torrente Fiumarella, Torrente Castaci); - Migliorare la manutenzione delle strade attraverso l'utilizzazione di nuove tecnologie.								
<b>Tipologia</b>	\$obiettivo.tipologia	<b>Ambiti PIAO</b>		Qualità dei procedimenti e dei servizi					
<b>Missioni PNRR</b>		<b>Goal Agenda 2030</b>		Vita sulla Terra, Acqua Pulita e Servizi Igienico Sanitari					
Sistema di misura									
<b>Indicatori</b> Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
% RACCOLTA MEDIA			N	Igiene	25,00	Ambientale	Cittadini	67,00	67,00

DIFFERENZIATA DELL'ANNO				ambientale					
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE			%	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	25,00	Ambientale	Cittadini	100,00	100,00
TAGLIO ERBA (INTERVENTI EFFETTUATI /INTERVENTI PROGRAMMATI)			%	Igiene ambientale	25,00	Ambientale	Cittadini	90,00	90,00
TASSO ADOZIONE CANI OSPITATI NEL CANILE (CANI ADOTTATI/CANI OSPITATI)			%	Igiene ambientale	25,00	Ambientale	Cittadini	70,00	70,00

### Obiettivo Strategico 11

Unità Organizzative		Peso (%)
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI		20,00
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE		20,00
AREA TECNICA		20,00
Staff del Segretario Generale		20,00
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE		20,00
<b>Titolo</b>	SOSTEGNO ALLE POLITICHE DELLO SPORT - CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT 2023	
<b>Descrizione</b>	Il riconoscimento di Città Europea dello Sport 2023, ottenuto da Catanzaro assieme ad altri 6 Comuni Italiani, impone un maggiore impegno volto al recupero ed alla valorizzazione degli impianti esistenti, regolamentare meglio l'utilizzazione degli impianti affinché possano essere fruiti dal maggior numero di persone. Le azioni da sviluppare sono le seguenti: - Piano dello sport e dell'impiantistica cittadina; - Riqualificare lo Stadio Ceravolo.	
<b>Tipologia</b>	\$obiettivo.tipologia	<b>Ambiti PIAO</b> Qualità dei procedimenti e dei servizi
<b>Missioni PNRR</b>		<b>Goal Agenda 2030</b> Città e Comunità Sostenibili
<b>Sistema di misura</b>		
<b>Indicatori</b>		

Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
FRUIZIONE STRUTTURA SPORTIVA PALACORVO (AUTORIZZAZIONI IN USO TEMPORANEO RILASCIATE/N° RICHIESTE CON ISTRUTTORIA POSITIVA PERVENUTE			%	Pubblica Istruzione, Sport	50,00	Sociale	Cittadini	100,00	100,00
FRUIZIONE DELLE PALESTRE (AUTORIZZAZIONI IN USO TEMPORANEO RILASCIATE/N° RICHIESTE CON ISTRUTTORIA POSITIVA PERVENUTE			%	Pubblica Istruzione, Sport	50,00	Sociale	Cittadini	100,00	100,00

## Obiettivo Strategico 12

Unità Organizzative							Peso (%)		
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI							20,00		
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE							20,00		
AREA TECNICA							20,00		
Staff del Segretario Generale							20,00		
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE							20,00		
<b>Titolo</b>	RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI FINALIZZATE A RICUCIRE LA FRAMMENTAZIONE SOCIALE ED ELIMINARE I FENOMENI DI DISAGIO								
<b>Descrizione</b>	Nelle Linee programmatiche di mandato ruolo centrale rivestono le Politiche Sociali. Esse dovranno necessariamente perseguire gli obiettivi e le attività coerenti con le azioni di sostegno: alla famiglia, all'infanzia, ai diversamente abili, agli immigrati, ai non autosufficienti ed ai soggetti svantaggiati in genere. Le politiche sociali devono mirare a rendere migliore la vita di ogni abitante della città e, di riflesso, a ricucire la frammentazione sociale ed eliminare i fenomeni di disagio che pregiudicano il benessere dell'intera collettività. Gli obiettivi saranno mirati a: - Realizzare il progetto "Catanzaro 0-6" per il governo delle politiche educative dell'infanzia nella sua fase cruciale di crescita; - Istituire il Garante per le Persone Private della libertà personale; - Sostenere la lotta contro la violenza sulle donne; - Sostenere la lotta alla ludopatia; - Migliorare l'accessibilità per i portatori di diverse abilità; - Elevare la qualità della vita in zone a forte rischio anche per quanto riguarda la legalità - Sostenere fasce di cittadinanza a rischio di esclusione o già emarginate come quelle residenti nei quartieri a sud della Città; - Sostenere modelli comportamentali più socializzanti anche attraverso strumenti di premialità; - Coordinare le attività socio-sanitarie e socio-assistenziali; - Coordinare le attività delle associazioni di volontariato								
<b>Tipologia</b>	Sobiettivo.tipologia			<b>Ambiti PIAO</b>	Piena Accessibilità Fisica e Digitale				
<b>Missioni PNRR</b>				<b>Goal Agenda 2030</b>	Sconfiggere la povertà, Salute e Benessere				
Sistema di misura									
Indicatori									
Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
Interventi di sostegno e/o supporto all'utenza fornito a qualsiasi titolo sul totale delle richieste di sostegno diretto ed indiretto anziani, disabili, adulti in difficoltà			%	Politiche sociali	100,00	Sociale	Cittadini	100,00	100,00

**Obiettivo Strategico 13**

Unità Organizzative								Peso (%)	
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								0,00	
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								0,00	
AREA TECNICA								0,00	
Staff del Segretario Generale								0,00	
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								0,00	
<b>Titolo</b>	RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE PER LA PERIFERIE								
<b>Descrizione</b>	Il particolare assetto sociale e urbanistico di Catanzaro, articolato in quartieri che si snodano da nord a sud e che mantengono una propria identità, impone una nuova visione delle periferie che possono trasformarsi da problema in ricchezza. Gli obiettivi saranno mirati a: - Favorire l'interscambio dei flussi sociali da un quartiere all'altro; - Realizzare la riqualificazione urbana dei quartieri sud (q. Corvo e via Fortuna; q. Pistoia; q. Aranceto e via Sardegna; q. Catanzaro Lido).								
<b>Tipologia</b>	\$obiettivo.tipologia			<b>Ambiti PIAO</b>		Qualità dei procedimenti e dei servizi			
<b>Missioni PNRR</b>				<b>Goal Agenda 2030</b>		Città e Comunità Sostenibili			
Sistema di misura									
Indicatori									
Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE			%	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	100,00	Ambientale	Cittadini	100,00	100,00

- **2.2 Sottosezione di programmazione – PERFORMANCE - RINVIO**
  
- **2.3 Sottosezione di programmazione – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**  
La presente sottosezione è riportata nell'ALLEGATO A.

### **SEZIONE 3**

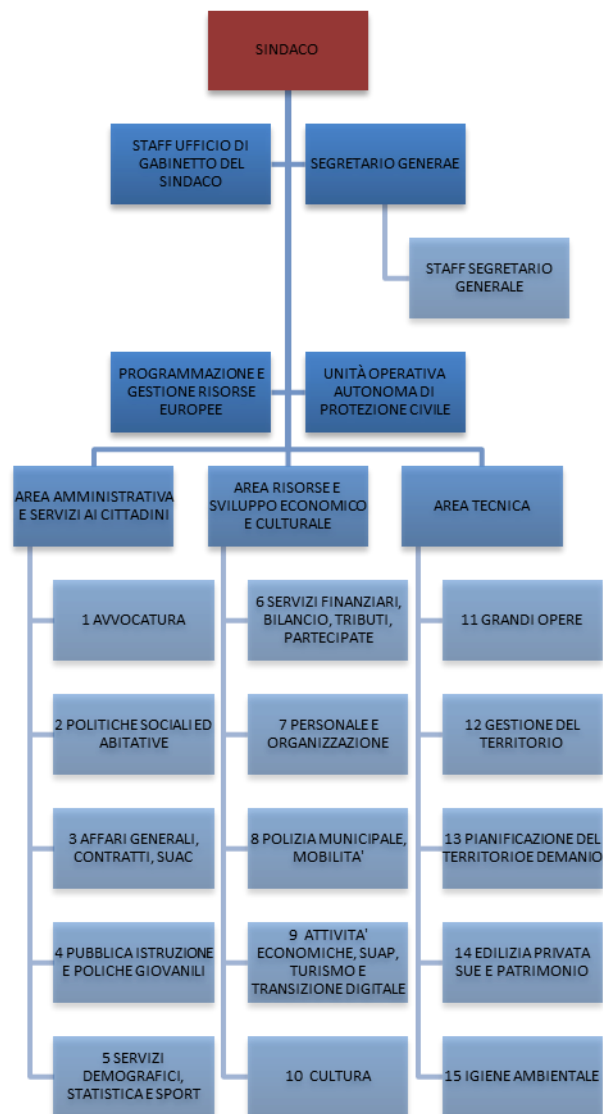
#### **ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

- **3.1 Sottosezione di Programmazione – STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Il Comune di Catanzaro è dotato di dirigenza, con struttura burocratica complessa. La struttura attualmente è articolata in n. 15 Settori (raccordate funzionalmente in n. 3 Aree di coordinamento), 2 strutture di staff, (una in capo al Sindaco ed una al Segretario Generale), n. 1 Unità di Progetto "Programmazione e gestione risorse europee" struttura in staff al Sindaco per la gestione dei fondi comunitari e n. 1 Unità Operativa di Protezione Civile struttura in staff al Sindaco e n. 36 aree di Elevate Qualificazioni istituite con deliberazione di Giunta Comunale n. 779 del 29/12/2023.

Figure "apicali" nei Settori sono i Dirigenti. Il personale dipendente in servizio è costituito da 253 dipendenti (comprensivo di n. 3 unità in aspettativa e del Segretario Generale) di cui **all'Allegato C**).

Di seguito si riporta la nuova macrostruttura dell'ente:



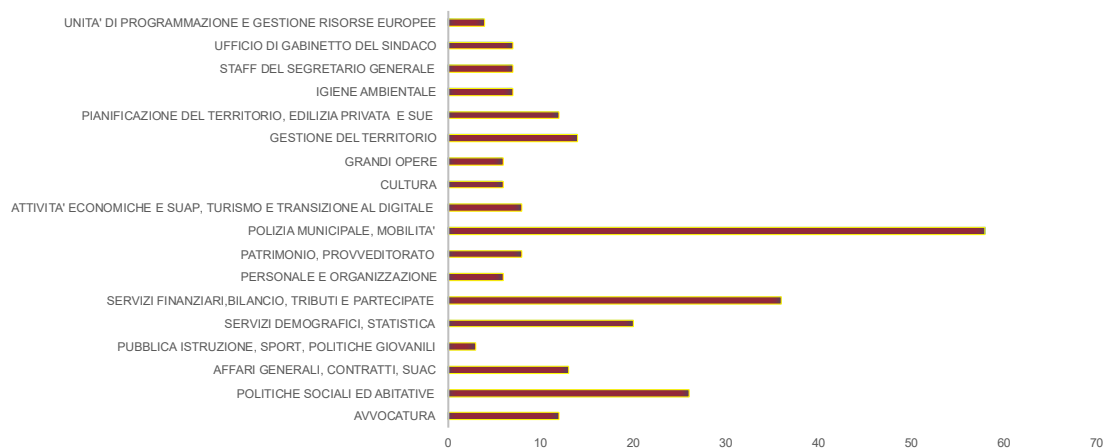
**Nell'articolazione della succitata macrostruttura sono indicate, in via esemplificativa e non esaustiva, le competenze in capo a**

ciascun Settore di Attività.

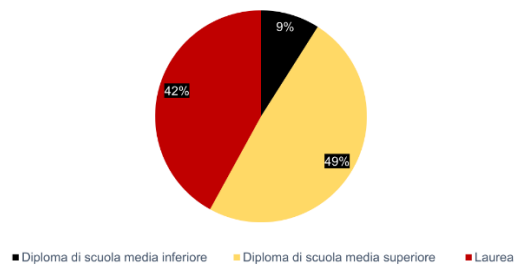
In caso di dubbi interpretativi circa le competenze genericamente contenute nelle articolazioni della macrostruttura dell'Ente sarà cura del Segretario Generale individuare il Settore o i Settori di Attività competenti a definire il procedimento in argomento.



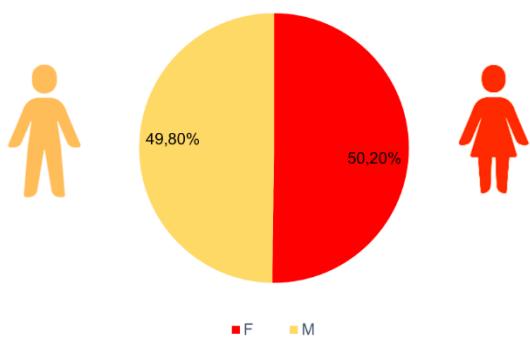
## Personale per Settore – 2026



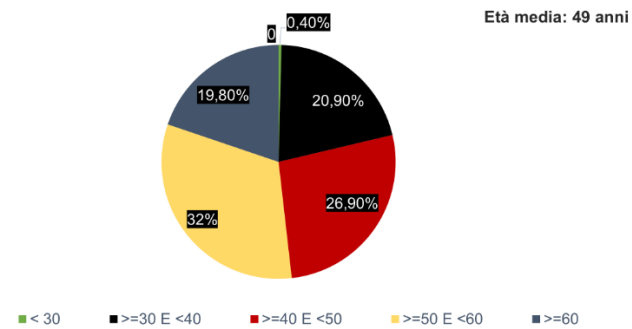
Personale per titolo di studio – 2026



Personale per genere – 2026



Personale per età – 2026



\*dati Settore Personale e Organizzazione

## GRADAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

L'art. 26 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi stabilisce che

“1. Le posizioni di responsabilità delle strutture organizzative, ivi comprese le posizioni non dirigenziali, sono graduate, anche ai fini della retribuzione di posizione prevista dai contratti collettivi nazionali, in funzione dei seguenti fattori, variamente ponderati o specificati:

- a) complessità organizzativa e gestionale;
- b) responsabilità gestionali e amministrative interne o esterne;
- c) rilevanza strategica per lo sviluppo dell'ente;
- d) quantità delle risorse assegnate (budget, numero dipendenti),
- e) professionalità richiesta per la direzione della struttura organizzativa.

1. La valutazione e la graduazione delle posizioni dirigenziali, ai fini della determinazione del valore della retribuzione di posizione, competono alla Giunta Comunale, la quale vi provvede con propri atti di organizzazione e sulla base dei criteri di cui al comma 1, con l'ausilio tecnico dell'O.I.V.

2. La graduazione delle posizioni non dirigenziali, invece, è determinata dal Settore Personale e Organizzazione che vi provvede con propri atti nel rispetto della metodologia approvata dall'ente.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n°136 del 15/04/2016 l'Ente ha definito i parametri per la graduazione retributiva delle posizioni dirigenziali stabilendo le fasce di posizione come di seguito riportato:

### “Il collegamento con la retribuzione di posizione

Ai fini del collegamento tra la graduazione e la retribuzione di posizione prevista dal contratto, vengono individuati: a) fasce di posizione; b) intervalli di punteggio corrispondenti; c) coefficienti, riferiti a ciascuna fascia, per il calcolo della retribuzione di posizione; d) retribuzioni di posizione corrispondenti, così come si desume dalla tavola seguente:

Fasce di posizione	Intervalli di punteggio	Coefficiente per il calcolo della retribuzione di posizione (denominato % nella formula)	Retribuzione di posizione
A	Da 91 a 100	1	X
B	Da 81 a 90	0,80	0,80 di X
C	Da 71 a 80	0,70	0,70 di X
D	Da 61 a 70	0,63	0,63 di X
E	Da 51 a 60	0,56	0,56 di X
F	Fino a 50		Importo minimo previsto contrattualmente

Il valore di X è ottenuto applicando la seguente formula<sup>1</sup>:

$$X = [F - \text{retrib. di posizione minima definita contrattualmente} * n(f)] / [\% (a) * n(a) + \% (b) * n(b) + \% (c) * n(c) + \% (d) * n(d) + \% (e) * n(e)]$$

dove:

- F è l'ammontare del fondo destinato alle retribuzioni di posizione delle fasce A, B, C, D, E, F;
- X è la retribuzione di posizione della fascia A; 0,80 di X è la retribuzione di posizione della fascia B; 0,70 di X è la retribuzione di posizione della fascia C; 0,63 di X è la retribuzione di posizione della fascia D; 0,56 di X è la retribuzione di posizione della fascia E;
- n(a), n(b), n(c), n(d), n(e), n(f) sono rispettivamente il numero di posizioni collocate in fascia A, B, C, D, E, F;
- %(a), %(b), %(c), %(d), %(e) sono rispettivamente i coefficienti per il calcolo della retribuzione di posizione delle fasce A, B, C, D, E.

A tutte le posizioni dirigenziali collocate in fascia F viene attribuita la retribuzione di posizione nell'ammontare minimo definito contrattualmente (attualmente quantificato dal CCNL 3/8/2010 in euro 11.533,17; eventuali adeguamenti contrattuali comporteranno un adeguamento automatico del predetto importo).”

## GRADAZIONE DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI

Nel Comune di Catanzaro sono state istituite e regolamentate con deliberazione di Giunta Comunale n. 779 del 29/12/2023 numero 36 Aree di Elevate Qualificazioni. Il Regolamento di attuazione delle Elevate Qualificazioni prevede, tra l'altro, che "La retribuzione di posizione è strutturata in cinque fasce progressive contraddistinte dalle lettere A, B, C, D e E, graduate sulla base di un range di punteggio predeterminato, uguale sia per le Elevate Qualificazioni di cui all'art. 16, comma 2, lettera a) che per le Elevate Qualificazioni di cui all'art. 16 comma 2 lettera b) del CCNL 16/11/2022, come di seguito:

FASCIA A: da 50 a 61 PUNTI, valore € 6.000,00;

FASCIA B: da 62 a 71 PUNTI, valore da determinare

FASCIA C: da 72 a 81 PUNTI, valore da determinare

FASCIA D: da 82 a 91 PUNTI, valore da determinare

FASCIA E: da 92 a 100 PUNTI, valore da determinare.

Con determinazione dirigenziale del Settore Personale e Organizzazione n. 525 del 23/02/2024 si è preso atto dei risultati del procedimento di graduazione delle elevate qualificazioni e determinato il valore economico delle fasce di posizione come sotto riportato:

- FASCIA A: € 6.000,00
- FASCIA B: € 7.000,00
- FASCIA C: € 8.500,00
- FASCIA D: € 10.500,00
- FASCIA E: € 16.000,00.

## **- 3.2 Sottosezione di programmazione - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE**

### **3.2.1 Lavoro agile e lavoro da remoto**

La disciplina del lavoro agile applicata all'interno dell'ente è definita dal regolamento sulla disciplina del lavoro a distanza in attuazione delle previsioni normative e contrattuali seguite alla sottoscrizione in data 16 novembre 2022 del nuovo CCNL Funzioni Locali approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 664 del 09/11/2023

Le attività e i processi adibiti al lavoro agile riguardano gli ambiti per i quali sussistono:

- le strumentazioni tecnologiche adeguate;
- le condizioni organizzative abilitanti come stabilite dai responsabili delle strutture;
- il miglioramento e la salvaguardia dell'efficacia e qualità nel rapporto con l'utenza;
- l'accordo individuale tra le parti;
- l'accesso prioritario ai lavoratori che si trovino in condizioni di particolare necessità non coperte da altre misure.

La disciplina generale del lavoro agile negli Enti locali è contenuta, per quanto non normato dalla L. n. 81/2017, dagli artt. 63 e ss. del CCNL 16/11/2022. Nel nuovo dettato contrattuale per "lavoro agile" si intende una possibile modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, finalizzata a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro, mentre, per "lavoro da remoto" si intende l'esecuzione della prestazione lavorativa eseguita a distanza, con vincolo di tempo, nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, e con idonea postazione di lavoro in luogo diverso dalla sede dell'ufficio al quale il/la dipendente è assegnato/a.

L'organizzazione del lavoro agile deve altresì attenersi alle indicazioni del D.M. n. 132/2022, recante il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi e per gli effetti del quale l'attuazione del lavoro agile è vincolata al rispetto delle seguenti condizionalità:

1. invarianza dei servizi resi all'utenza;
2. adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, del lavoro in presenza nonché evitando la contestuale assenza di tutti i dipendenti;
3. adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
4. eventuale previsione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
5. fornitura di idonea strumentazione tecnologica di norma da parte dell'Amministrazione – nei limiti delle disponibilità strumentali e finanziarie o, in alternativa, l'utilizzo di dotazioni tecnologiche del lavoratore che rispettino i requisiti di sicurezza;
6. stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della L. n. 81/2017;
7. prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e

dei responsabili dei procedimenti.

### **3.2.2 Misure organizzative.**

1. *Mappatura attività cd. "smartabili"*. Nell'annualità 2023 si è proceduto alla mappatura delle attività effettuabili a distanza. La mappatura delle attività effettuabili da remoto aiuta a identificare quali compiti possono essere svolti a distanza, supportando la transizione verso un modello di lavoro più agile e flessibile. La definizione delle attività gestibili da remoto rimane un passaggio fondamentale nello sviluppo del lavoro agile. Peraltro, si evidenzia che l'individuazione del personale che si avvarrà del lavoro agile da parte dei Dirigenti avverrà in relazione alle esigenze di servizio e al pieno svolgimento delle mansioni assegnate senza pregiudizio alcuno nelle tempistiche e nei risultati. Resta in capo a ciascun Dirigente valutare gli ambiti, le attività e i ruoli considerati non smartabili, per i quali è richiesta la prestazione lavorativa in presenza. Peraltro, alcuni uffici, per caratteristiche delle attività necessarie a garantire il puntuale adempimento delle funzioni istituzionali saranno escluse dall'applicazione del lavoro agile.

2. *Regolamentazione interna del lavoro agile e del lavoro da remoto eseguita nell'annualità 2023*

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 664 del 09/11/2023 è stato approvato, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative, il regolamento sulla disciplina del lavoro a distanza in attuazione delle previsioni normative e contrattuali seguite alla sottoscrizione in data 16 novembre 2022 del nuovo CCNL Funzioni Locali.

3. *Condizioni tecnologiche, privacy e sicurezza.*

Le piattaforme tecnologiche per il lavoro agile nell'Amministrazione includono l'accesso ai servizi tramite cloud e l'accesso ai server dell'Ente tramite VPN. Questa soluzione tecnologica utilizzata nella fase dell'emergenza COVID ha consentito ai dipendenti di accedere ai servizi e ai documenti necessari in modo flessibile.

Anche per il 2026 ci si pone come obiettivo di mantenere il costante aggiornamento dei meccanismi di sicurezza, nonché il monitoraggio del rispetto dei livelli minimi di sicurezza.

4. *Formazione specifica.*

È stato attivato un nuovo percorso di formazione obbligatorio dedicato al tema della consapevolezza nell'ambito della Sicurezza Informatica (Cyber Security Awareness). L'obiettivo è proseguire la formazione del personale in tema di Cyber Security, trasmettendo le competenze per riconoscere e prevenire eventuali attacchi informatici, in modo da preservare la sicurezza informatica dell'Ente disincentivando al contempo l'adozione di pratiche scorrette riconducibili al singolo dipendente. Tale obiettivo si colloca nell'ambito delle azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale relativamente alla sicurezza informatica dei dati e dell'infrastruttura informatica dell'Ente (finanziate grazie ai fondi derivanti dall'Avviso Pubblico n. 08/2024 PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity", finanziamento concesso dall'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale per il progetto "Potenziamento della resilienza cyber del Comune di Catanzaro"), ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 138/2024 (Recepimento della direttiva UE 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersecurity nell'Unione). Il percorso formativo è composto da 12 moduli formativi, ognuno dei quali è dedicato ad uno specifico argomento.

Inoltre, è previsto per il 2026 l'aggiornamento e la formazione professionale dei dipendenti tramite una piattaforma interattiva dedicata.

Si proseguirà con la fruizione di specifiche iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo di competenze necessarie per i/le lavoratori/lavoratrici a distanza attraverso “Syllabus – competenze digitali per la PA” messe a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Tale iniziativa, che descrive il set di competenze minime richieste a ciascun dipendente pubblico, non specialista in ambito informatico, per operare in una pubblica amministrazione sempre più digitale, risulta particolarmente efficace per l’ampiezza degli argomenti trattati e le modalità di fruizione.

### **3.2.3 Gli obiettivi della performance.**

Per la piena efficacia ed efficienza della prestazione lavorativa in lavoro agile è necessario pensare i principali processi di lavoro e i procedimenti amministrativi interni in una logica completamente digitale. Già da tempo il Comune di Catanzaro ha avviato processi di digitalizzazione e dematerializzazione, resta, in ogni caso tra le priorità dell’Amministrazione, che intende continuare a migliorare i processi, affinché la prestazione lavorativa possa essere svolta ancora più efficacemente garantendo il rispetto dei termini procedurali senza pregiudizio alcuno e consentendo il pieno funzionamento della “macchina amministrativa” in modalità agile e in situazioni emergenziali. A tal fine, anche per il 2026, nell’ambito degli obiettivi di performance saranno previsti obiettivi di ottimizzazione dell’attività lavorativa riguardanti la dematerializzazione e il miglioramento nella gestione delle attività in relazione alle tempistiche di completamento delle procedure.

In termini di efficienza e di efficacia, tra le strategie per il miglioramento delle performance, con l’avvio del lavoro a distanza, si procederà a monitorare il riflesso economico, con riferimento alla spesa dei materiali di consumo (carta, cancelleria, toner) e il riflesso sulla produttività, con riferimento alla riduzione delle assenze. Ai fini di una valutazione sulla riduzione delle assenze saranno prese in considerazione i permessi/assenze retribuiti.

TABELLA RIASSUNTIVA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL LAVORO AGILE.

Nell'ambito delle strategie descritte si individuano in una tabella riassuntiva gli obiettivi e gli indicatori significativi per uno sviluppo progressivo e graduale del lavoro agile e del lavoro da remoto nel triennio 2026-2028

	OBIETTIVI 2026-2028	DESCRIZIONE	INDICATORI
MISURE ORGANIZZATIVE	Dotazione tecnologica, privacy e sicurezza  ANNUALITA' 2026 - 2028	Aggiornamento e implementazione livelli minimi di sicurezza	Monitoraggio e verifiche accessibilità dati da remoto, sistemi di autenticazione accessi, criteri di sicurezza
	Piano formativo  ANNUALITA' 2026 – 2028	Interventi su competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali al lavoro agile, rivolti ai dipendenti	Organizzazione attività formative Corsi e/o giornate erogate: % dipendenti

	OBIETTIVI 2026-2028	DESCRIZIONE	INDICATORI
OBIETTIVI INTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE	Digitalizzazione/dematerializzazione documentale ANNUALITA' 2026 - 2028	Pensare i principali processi di lavoro e i procedimenti amministrativi in una logica completamente digitale	Elaborazione di piani/proposte di digitalizzazione o dematerializzazione
	Individuazione metodologia e strumenti per assegnare, misurare e rendicontare le attività svolte da remoto ANNUALITA' 2026 - 2028	Standardizzare la definizione di attività, obiettivi e indicatori di monitoraggio	Verifica risultati tramite indicatori prefissati
OBIETTIVI DELLA PERFORMANCE	Impatto della modalità agile sulla <i>performance</i> organizzativa ANNUALITA' 2026 - 2028	Riduzione costi	Monitoraggio spese materiali di consumo, carta, cancelleria, toner
	Impatto della modalità agile sulla <i>performance</i> individuale ANNUALITA' 2026 - 2028	Riduzione assenze	Monitoraggio giornate medie di assenza per permessi e assenze retribuite
		Indagine sulla qualità del lavoro percepita	Somministrazione questionario

### - 3.3 Sottosezione di programmazione - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - RINVIO

## **SEZIONE 4 MONITORAGGIO**

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b), d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dal Nucleo di valutazione di cui all'art. 14, d.gs. 27 ottobre 2009, n. 150, ai sensi dell'art. 147, TUEL, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di *performance*.